

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ANNO 2015

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Periodo temporale di vigenza del C.D.I.L.:	Dall'1/01/2015 al 31/12/2015
Data di sottoscrizione della preintesa:	30 DICEMBRE 2015
Autorizzazione da parte della Giunta comunale alla sottoscrizione dell'accordo stralcio del C.D.I.L. anno 2015	deliberazione n. 28 del 27/01/2016
Data di sottoscrizione definitiva dell'accordo stralcio del C.D.I.L. anno 2015:	11 Marzo 2016
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Segretario Comunale (Presidente) • Dirigente del Settore Finanze (componente); • Dirigente del Settore Istruzione/informativo (componente) <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C.G.I.L. • C.I.S.L. • U.I.L. • C.S.A. • Di.C.C.C.A.P. <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C.G.I.L. • C.I.S.L. • U.I.L. <p>R.S.U. firmataria</p>
Soggetti destinatari	Dipendenti con rapporto a tempo indeterminato, full-time e part-time, in servizio presso il Comune di Pinerolo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) Criteri, fattispecie, valori e procedimento per il riconoscimento delle seguenti indennità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indennità di rischio, turno, festivo e maggiorazioni • Reperibilità <p>b) Valori di destinazione di parte delle risorse stabili di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 per parte delle finalità di cui all'art. 17 dello stesso CCNL</p>

Rispetto dell'iter, adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	In data 20/01/2016 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori dei Conti). L'Organo di controllo interno, nel rilasciare la predetta certificazione, ha espresso parere favorevole con riferimento alla compatibilità degli oneri dell'accordo stralcio al CDIL 2015 del 30/12/2015 definito dalla delegazione trattante circa l'utilizzo di parte del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano della performance 2015 di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009 con deliberazione di Giunta n. 246 del 24/08/2015. È stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 -2017 di cui all'art. 11, comma 2, del Dlgs. n. 150/2009 con deliberazione di Giunta n. 19 del 28.01.2015 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione prescritto dall'art. 11, comma 8, del Dlgs. n. 150/2009. È stata adottata la relazione finale sulla performance 2014 di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009 con deliberazione di Giunta n. 179 del 17/06/2015.
		È stata validata la relazione sulla performance 2014 dall'organismo di valutazione (nucleo di valutazione) ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Dlgs. n. 150/2009.

Modulo 1 – Scheda 1.2
Illustrazione dell'articolato del
contratto collettivo decentrato integrativo

<p>“Progressione orizzontale e LED”</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 5 CCNL 31.03.1999 - art. 17 CCNL 1.04.1999 - art. 19, 34 e 35 CCNL 22.01.2004 - art. 9 CCNL 11.04.2008 - artt. 11 e 12 C.D.I.L. 7.09.2000 <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 281.300,00 presunte</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: “Le risorse destinate alla progressione orizzontale di categoria, comprensiva di LED, ammontano ad € 281.300,00 presunte. Le progressioni orizzontali sono state attribuite ai dipendenti nel periodo 2000-2008. Il presente contratto decentrato non prevede l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali.</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei</p>
--	--

	contratti collettivi nazionali di lavoro.
<p>“Indennità di direzione e di staff”</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 45 D.P.R. n. 333/1990 - art. 37 CCNL 6.07.1995 - artt. 15 e 17 CCNL 1.04.1999 - art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000 <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 5.100,00 presunte</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: “Le risorse destinate all’indennità di direzione e di staff ammontano ad € 5.100,00 presunte. Tale indennità è percepita dal solo personale inquadrato nella cat. D3 che già ne beneficiava alla data dell’1.04.1999. Nota 1)</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>
<p>“Posizioni organizzative”</p> <ul style="list-style-type: none"> - artt. 8, 9,10 e 12 CCNL 31.03.1999 - artt. 17 e 20 CCNL 1.04.1999 - artt. 11 e 13 C.D.I.L. 7.09.2000 <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 74.850,00 fondo storico</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: “Le risorse destinate alla posizioni organizzative ammontano ad € 74.850,00. Le aree e relative unità organizzative delle posizioni organizzative sono state individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 18/02/2015 in sei unità organizzative. Il conferimento degli incarichi è stato effettuato dai dirigenti, nell’ambito del personale di Cat. D, collocato all’interno delle unità organizzative individuate dalla Giunta comunale.</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>
<p>“Indennità asili nido”</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 31 CCNL 14.09.2000 - art. 6 CCNL 5.10.2001 - art. 17 CCNL 1.04.1999 <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 18.000,00 presunte</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: “Le risorse destinate alla retribuzione dell’indennità asili nido ammontano ad € 18.000,00 presunte. Tale indennità viene corrisposta in osservanza delle disposizioni contrattuali nazionali al solo personale educativo.</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>
<p>“Indennità di comparto”</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 33 CCNL 22.01.2004 <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 107.950,00 presunte</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: “Le risorse destinate alla retribuzione dell’indennità di comparto ammontano ad € 107.950,00 presunte. Tale indennità viene corrisposta in osservanza delle disposizioni contrattuali nazionali a tutto il personale dipendente.</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>

<p>“Reperibilità” - Art. 9 C.D.I.L. 7.09.2000 e s.m.i. - art. 17 CCNL 1.04.1999</p> <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 20.000,00 presunte</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: Il compenso viene erogato nel rispetto delle norme contrattuali nazionali e del regolamento disciplinante il servizio di reperibilità. La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>
<p>“Indennità per orario articolato su turni” “Indennità per orario notturno, festivo e festivo/notturno” - art. 22 CCNL 14/09/2000 - art. 17 CCNL 1.04.1999 - art. 24 CCNL 14/09/2000</p> <p>Risorse destinate dalla contrattazione: € 62.000,00 presunte (comprehensive dell'indennità di rischio)</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: L'indennità per orario di lavoro articolato su turni viene corrisposta in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 22 del CCNL 14/09/2000. In applicazione dell'art. 24 c. 5 del CCNL 14.09.2000 l'indennità per orario notturno, festivo e notturno/festivo è rispettivamente corrisposta: a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%, b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>
<p>“Indennità di rischio” - Art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000 e s.m.i. - art. 17 CCNL 1.04.1999</p>	<p>Illustrazione dei contenuti della norma: Il compenso viene erogato nella misura di € 30,00 mensili, sulla base dell'effettiva presenza in servizio, al personale che svolga effettivamente le mansioni soggette a rischio, come disciplinate dai vigenti CCNL con le seguenti fattispecie e specificazioni: a) al personale di cat. B, inquadrato nel profilo professionale di "cuoco", che svolge attività lavorative soggette a rischio movimentazione dei carichi previsto dal documento sulla valutazione dei rischi, sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente competente; b) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, nonché lavori di manutenzione stradale; c) prestazioni di lavoro che comportano esecuzione di operazioni tecnico-manuali di ordinaria e generica manutenzione quali: installazione, montaggio, controllo, riparazione e utilizzo di apparecchiature, attrezzature, arredi, automezzi ed impianti, manutenzione di immobili e strade, messa a</p>

		<p>dimora di aree verdi e manutenzione ordinaria delle stesse, conduzione di motomezzi, automezzi e macchine operatrici per il trasporto di materiali e/o persone.</p> <p>I nominativi dei dipendenti che svolgono le attività rientranti nelle fattispecie di cui alle lettere b) e c) saranno comunicati dal dirigente del settore Lavori Pubblici che valuta l'effettiva esposizione a rischio del personale.</p> <p>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</p>
Risultati attesi dalla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo	PEG	L'accordo stralcio al CDIL 2015 sottoscritto l'11 marzo 2016 non prevede l'erogazione della "produttività", quindi si rimanda ad un successivo CDIL la compilazione del quadro in oggetto.
Risultati attesi dalla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo	PDP	L'accordo stralcio al CDIL 2015 sottoscritto l'11 marzo 2016 non prevede l'erogazione della "produttività", quindi si rimanda ad un successivo CDIL la compilazione del quadro in oggetto.
Illustrazione ed attestazione della coerenza dei contenuti del contratto decentrato integrativo con le previsioni normative in materia di meritocrazia e premialità		L'accordo stralcio al CDIL 2015 sottoscritto l'11 marzo 2016 non prevede l'erogazione della "produttività", quindi si rimanda ad un successivo CDIL la compilazione del quadro in oggetto.
Specificazione e riproduzione delle norme dei precedenti contratti decentrati integrativi la cui efficacia permane anche a seguito della sottoscrizione dello specifico contratto collettivo decentrato integrativo (riportare il testo delle clausole contrattuali che si ritengono ancora efficaci)		C.D.I.L. 7.09.2000 Artt. 9, 11.
Riportare il quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione decentrata integrativa, del fondo di alimentazione del salario accessorio del personale dipendente.		Vedi allegato A) = accordo stralcio utilizzo fondo 2015 sottoscritto l'11/03/2016

Nota 1): nella costituzione del fondo per tale istituto è prevista la somma storicizzata di € 14.719,02 derivante dal numero di personale di cat D3 presente nell'anno 1999. A seguito di cessazioni dal servizio di parte di tale personale la somma si è ridotta ad € 5.100,00.

12/03/2016

FIRMATO IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
Dott. Roberto Salvaia